

■ CETRARO Il sindaco era stato costretto a varie ordinanze Dopo mesi l'acqua dei rubinetti torna potabile in zona Marina

CETRARO - Dopo cinque mesi l'acqua è tornata potabile nella frazione Marina della città di Cetraro.

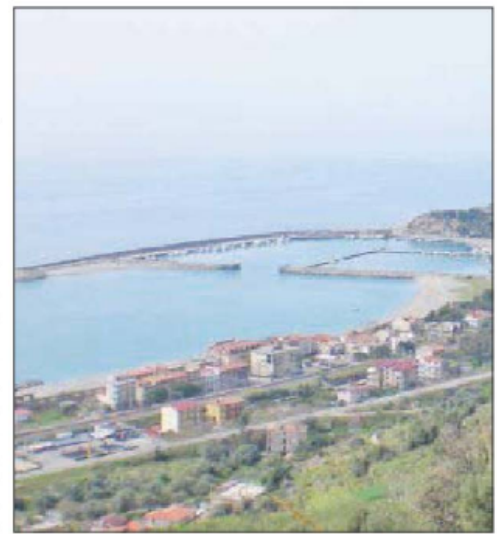
I risultati delle ultime analisi microbiologiche effettuate dai laboratori dell'Arpocal di Cosenza, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria, su alcuni campioni d'acqua prelevati dalle abitazioni e dalle fontane pubbliche del territorio comunale non hanno evidenziato la presenza di indici di inquinamento.

Gli esiti degli esami sono pervenuti presso gli uffici comunali a mezzo posta certificata in data 13 maggio 2019. A dare la notizia ai cittadini è il sindaco Angelo Aita che con una nuova ordinanza sindacale, emessa in data di ieri, ha revocato il precedente atto sindacale datato 27 dicembre 2018.

In esso il primo cittadino proibiva l'uso dell'acqua potabile in tutta la frazione Marina limitandolo ai soli usi igienici dopo che erano stati riscontrati indici, seppure in quantità minime, di inquinamento. Nello specifico, sono state interessate dal provvedimento restrittivo le contrade di Santa Maria di Mare, Mulini, San Giacomo-Gado e Lampezia. L'ordinanza era scaturita dal fatto che, a seguito delle analisi microbiologiche, effettuate periodicamente dall'Arpocal acquisite al protocollo generale del Comune su alcuni campioni d'acqua prelevati da edifici e fontane pubbliche, avevano evidenziato la presenza di indici di inquinamento, sia pure in modeste quantità. Per "analisi microbiologica di un'acqua" s'intende l'individuazione e il conteggio dei microrganismi

presenti in essa. I principali parametri microbiologici finalizzati all'individuazione di specie o di gruppi microbici che si ritengono significativi per la formulazione di un giudizio igienico-sanitario o di qualità di un'acqua sono: Coliformi totali, Escherichia coli, Enterococchi, clostridium Perfringens (spore comprese), Pseudomonas aeruginosa, Colonie a 37°C, Colonie a 22°C. Al fine di consentire ulteriori accertamenti tecnici e nuove analisi, ai soli fini cautelativi per la salute pubblica, il primo cittadino ha adottato l'ordinanza per avvisare la popolazione interessata affinché adoperasse l'acqua per i soli usi igienici. L'intervento in maniera diretta ed immediato era finalizzato ad evitare eventuali problemi alla salute pubblica. Il divieto è stato di seguito revocato con

la successiva ordinanza soltanto dopo che i parametri indicanti l'inquinamento dell'acqua sono tornati nella norma. Un problema rilevante quello dell'acqua inquinata alla Marina che periodicamente viene riscontrato a singhiozzo nel resto del territorio comunale provocando notevoli disagi ai residenti, soprattutto di tipo economico, visto che per bere e cucinare bisogna utilizzare l'acqua minerale in bottiglia. Ma nonostante i disagi sopportati dai cittadini per l'acqua inquinata, nel corso degli anni, l'amministrazione comunale non ha mai provveduto ad applicare uno sgravio al canone



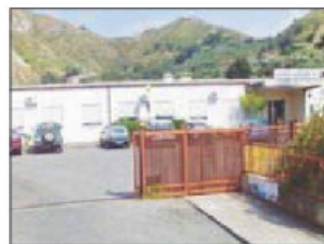
Una veduta della Marina di Cetraro con il suo porto

idrico, che invece deve continuare ad essere pagato per intero dai contribuenti.

Ad oggi nulla è stato fatto in via preventiva, dall'amministrazione comunale per evitare il continuo ripetersi di situazioni che danneggiano il portafoglio dei cittadini.

m. f. s.

■ AMANTEA La Riccetti chiama a raccolta sindaci e sindacati Poliambulatorio, vertice urgente



Il Poliambulatorio cittadino

AMANTEA - La dirigente del Distretto del Tirreno cosentino, Angela Riccetti ha convocato per venerdì 17 maggio i sindaci e le organizzazioni sindacali per discutere dei problemi del Poliambulatorio di Amantea. Una struttura sanitaria, quella nepeatina, che serve, oltre all'utenza locale, anche quella di diversi comuni del comprensorio, ma

che negli ultimi due anni è stata fortemente penalizzata perché spogliata di servizi molto importanti. I vertici della sanità calabrese ed i politici locali avevano giustificato tale spoliazione come un atto propedeutico alla imminente realizzazione della "Casa della salute". Ma, a distanza di due anni in molti hanno iniziato ad avere seri dubbi in meri-

to alla
tura.
temer
te", g
sorio
penal
vare i
feren
zino,
conti
di ser
cardi
pneu
l'ecog
ne, ol
per la
dell'o